

Riparte “BookMarchs” Il festival dei traduttori scommette sui paesini

Vetrina nei giorni scorsi per “BookMarchs – L'altra voce”, il primo festival dedicato ai traduttori e alle traduzioni editoriali che dal 4 all'8 settembre (anteprima nel weekend precedente, dal 30 agosto all'1 settembre) vivrà la sua seconda edizione in 11 Comuni: Altidona, Campofilone, Lapedona, Montefiore dell'Aso, Monterubbiano, Monte Rinaldo, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli e Ponzano di Fermo. La rassegna ideata da Spaesamenti e organizzata con l'Ecomuseo della Valle dell'Aso è stata presentata all'interno del Superfestival, lo spazio del Salone del Libro di Torino dedicato alle iniziative culturali, in un evento rivolto alle rassegne marchigiane e presentato dal vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Claudio Minardi, che ha sottolineato come «attraverso la letteratura, l'arte, la cultura e il turismo siamo in grado di proporre la

bellezza di cui dispone il nostro territorio». Presente la direttrice artistica Stella Sacchini, che si è soffermata in particolare sulla scelta di ambientare un festival del genere in realtà così piccole: «Questi paesi rappresentano l'altra voce d'Italia, una voce per certi aspetti minore ma che ha la sua bellezza. Il nostro festival mette al centro la figura del traduttore, che nell'immaginario collettivo viene un po' dimenticata a vantaggio di quella dell'autore, ma che è parimenti importante».



L'incontro a Torino